



Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/03/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - ART. 208 - DITTA DELLA CORTE SRL - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI AVERSA (CE) VIA GRAMSCI N. 71. FOGLIO 9, P.LLE 70 - 5005, GIA' AUTORIZZATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - COMMISSARIO DELEGATO N. 211/DEC/00 DEL 8/05/2000. MODIFICA D.D. N. 69 DEL 15/04/2015. PROROGA ESERCIZIO PROVVISORIO ALLA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA'.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso;
- l'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81/2015, successivamente modificata dalla DGR n. 386 del 20 luglio 2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 21 1/DEC/00 del 8/05/2000 è stato approvato il progetto di adeguamento ed autorizzato l'esercizio provvisorio del Centro di demolizione e rottamazione della ditta individuale DELLA CORTE RENATO, legalmente rappresentata dal titolare, nato a Napoli il 29/01/1938, C.F. DLLRNT38A29F839J, con sede legale ed impianto, ubicato in Aversa (CE), alla via Gramsci n. 71, distinta al N.C.T. del medesimo Comune al Foglio 9, Pile 70 - 5005, zona BI “zona edificata saturata”;
- con D.D. n. 251 del 21/04/2005 del Settore TAP Ecologia di Caserta si è proceduto alla voltura della suddetta autorizzazione fino al 21/04/2006, dalla ditta DELLA CORTE RENATO alla ditta DELLA CORTE SRL, P. IVA n. 03095820613, con sede legale in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71 M09A51 2V;
- con D.D. n. 150 del 22/05/2006 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata denegata alla ditta Della Corte Srl l'approvazione del progetto di adeguamento ai sensi del D. Lgs 209/03 nel medesimo sito e prescritta la delocalizzazione dell'impianto, concedendo, contestualmente, l'autorizzazione all'esercizio, nelle more della delocalizzazione di detto impianto;
- la ditta con istanza, acquisita al prot. regionale n. 0904387 del 21/10/2009, ha presentato il progetto di delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa in Località Cesina, zona ASI, che è stato valutato nella Conferenza di Servizi (CdS) del 30/11/2011 e il cui procedimento è stato sospeso, nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale da parte del Settore Tutela Ambiente;
- con D.D. n. 57 del 14/02/2013 del Settore Tutela Ambiente, pubblicato sul BURC n. 14 del 4/3/2013, il progetto di delocalizzazione dell'impianto, nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) in Località Cesina, è stato escluso con prescrizioni dalla procedura di Valutazione Im patto Ambientale (VIA);
- con proprio D.D. n. 30 del 2/03/2015, pubblicato sul BURC n. 16 del 9 marzo 2015, modificato con D.D. n. 69 del 15/04/2015, pubblicato sul BURC n. 25 del 20/04/2015, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, è stato approvato il progetto per la realizzazione di un Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, da ubicare nel Comune di Gricignano di Aversa (CE), località Cesina, su un'area di mq. 5.600 ca, censita al NCT del medesimo Comune al Fg. 3 - P. Ile 126 - 167 - 168 - 274 -296 - 297, zona ASI, in favore della ditta Della Corte Srl, P.IVA 03095820613, con sede legale in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA a far data dal 2/11/2004, legalmente rappresentata dal sig. Della

Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71MO9A512V, da realizzarsi entro il 2 marzo 2017;

- la ditta, nelle more della delocalizzazione, è stata autorizzata con diversi provvedimenti di proroga, in ultimo con proprio D. D. n. 158 del 21/12/2016, fino al 2 marzo 2017;
- la ditta ha depositato in originale l'appendice n. 1 alla polizza fidejussoria n. 762825235, acquisita al prot. regionale n. 009331 del 09/02/2017, stipulata con la società GENERALI ITALIA SpA - Divisione Lloyd con sede legale in Mogliano Veneto (TV) alla via Marcocchesa n. 14, Agenzia Provinciale n. LP6 sita in Sant'Antimo (NA) via Verde n. 23, rilasciata in favore del Presidente della Regione Campania, per un importo garantito di € 7.500,00 con scadenza 31/12/2018, così come riportato sul frontespizio della polizza, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;
- il Direttore Tecnico, responsabile della gestione dei rifiuti, è stato individuato nella persona del sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa (CE) il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71MO9A512V, in possesso dell'attestato di "Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti, n. 2819 del 17/03/2005, rilasciato in data 23/03/2005 dall'Ente di Formazione Professionale ASSOFRAM con sede in Casoria (NA).

Preso atto che:

- la ditta con istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0093050 del 09/02/2017, ha richiesto una ulteriore proroga all'esercizio dell'attività nell'attuale configurazione, atteso che i lavori di ultimazione del realizzando impianto in Gricignano di Aversa non potranno essere ultimati entro il 2 marzo 2017, ma bensì entro e non oltre il 31 ottobre 2017, allegando all'istanza il cronoprogramma redatto dal direttore dei lavori ing. Angelo Pezzullo.

Considerato che:

- con nota, prot. n. 0096879 del 10/02/2017, la Scrivente UOD ha chiesto al Comune di Aversa di esprimere il proprio parere per la concessione della proroga all'esercizio provvisorio fino al 31 ottobre 2017 data prevista per la ultimazione dei lavori nel sito di Gricignano di Aversa, in conformità alla Delibera di Giunta Regionale n. 768 del 12/11/2010.
- con nota, prot. n. 0129586 del 22/02/2017 la Scrivente UOD ha chiesto alla Provincia di Caserta ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006, un sopralluogo presso l'impianto;
- il presente provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., assorbe - tra l'altro - anche quella agli scarichi di acque reflue;
- l'ATO2 Napoli - Volturno, con nota prot. n. SCA 1682/13 del 27/06/2013, ha rilasciato alla ditta Della Corte srl per l'impianto sito in via Gramsci 69 Aversa l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto, con le seguenti prescrizioni:
 - Il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sugli stessi procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate con cadenza semestrale, con invio a questo ufficio di copia delle stesse. '
 - Per detto scarico l'ARPAC effettuerà accertamenti e controlli con frequenza semestrale come previsto dall'art. 17 comma i del Disciplinare sulle %autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli— Volturno, con spese a carico del richiedente.
 - Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato, ed in caso di inosservanza delle prescrizioni ed obblighi, si applicheranno le norme sanzionatorie di cui all'art. 130 del D. Lgs. 152/2006, e se il caso costituisce reato, si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative come disposto dall'art. 133 del D. Lgs. 152/2006.

- Per detto scarico il gestore della rete fognaria effettuerà ispezioni, controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di missione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione degli scarichi; è altresì autorizzato ad effettuare prelievi di campioni dello scarico significativi ai fini tariffari, dandone comunicazione all'utente. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico, ai sensi dell'art. 17 del Disciplina sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli - Volturno.

Preso atto:

- che il Comune di Aversa con nota prot. n. 6806 del 27/02/2017, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 138507, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga alla prosecuzione dell'attività per il tempo strettamente necessario all'ultimazione dei lavori, fissata per il 31 ottobre 2017, per la realizzazione del nuovo Centro di raccolta e impianto di trattamento dei veicoli fuori uso nel Comune di Gricignano di Aversa in zona ASI, loc. Cesina.

Ritenuto :

- che sussistono le condizioni per poter accogliere la richiesta di modifica del termine di scadenza per la realizzazione del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, fino al 31/10/2017, anche in considerazione del cronoprogramma presentato dalla ditta.
- di procedere alla modifica, del punto 1 del dispositivo del Decreto Dirigenziale n. 30 del 2 marzo 2015, pubblicato sul BURC n. 16 del 9 marzo 2015, così come di seguito riportato "4.1 il presente provvedimento autorizza la ditta Della Corte srl alla realizzazione del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso fino al 31/10/2017.
- che sussistono le condizioni per poter procedere alla concessione della proroga, in favore della ditta DELLA CORTE SRL, P. IVA n. 03095820613, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71MO9A5I2V, all'esercizio provvisorio alla prosecuzione dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE), alla via Gramsci n. 71, già autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 08/05/2000, nelle more della delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa - Loc. Cesina;
- l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie, la ditta dovrà necessariamente estendere la garanzia fidejussoria fino al 02/03/2018 entro 45 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del presente atto, secondo quanto stabilito in proposito dalla DGR n. 386/2016.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209
- il DLgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n. 81/2015 e smi;
- la Legge n. 241/1990 e smi;
- il DPGR n. 146 del 01/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **Stabilire che** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Modificare** il punto 1 del dispositivo del Decreto Dirigenziale n. 30 del 2 marzo 2015, pubblicato sul BURC n. 16 del 9 marzo 2015, così come di seguito riportato:
"4.1 il presente provvedimento autorizza la ditta Della Corte srl alla realizzazione del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso fino al 31/10/2017".
3. **Concedere fino al 31/10/2017**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, in favore della ditta DELLA CORTE SRL, P. IVA n. 03095820613, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71MO9A512V, la proroga all'esercizio provvisorio dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, già autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 08/05/2000, fatta salva eventuale conclusione anticipata dei termini di delocalizzazione.
4. **Autorizzare, fino al 31 ottobre 2017**, la ditta allo scarico di acque reflue, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con le seguenti prescrizioni previste dall'ATO2 Napoli – Volturno:
 - Il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sugli stessi procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate con cadenza semestrale, con invio a questo ufficio di copia delle stesse. '
 - Per detto scarico l'ARPAC effettuerà accertamenti e controlli con frequenza semestrale come previsto dall'art. 17 comma i del Disciplinare sulle %autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli— Volturno, con spese a carico del richiedente.
 - Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato, ed in caso di inosservanza delle prescrizioni ed obblighi, si applicheranno le norme sanzionatorie di cui all'art. 130 del D. Lgs. 152/2006, e se il caso costituisce reato, si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative come disposto dall'art. 133 del D. Lgs. 152/2006.
 - Per detto scarico il gestore della rete fognaria effettuerà ispezioni, controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di missione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione degli scarichi; è altresì autorizzato ad effettuare prelievi di campioni dello scarico significativi ai fini tariffari, dandone comunicazione all'utente. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico, ai sensi dell'art. 17 del Disciplinare sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli - Volturno.
5. **Stabilire che.**
 - 5.1. in caso di mancata estensione della garanzia fideiussoria nel termine sopra indicato, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato;
 - 5.2. il presente provvedimento è sempre subordinato all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente per territorio, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - 5.3. allo scadere della gestione, la ditta - al fine di procedere alla dismissione dell'impianto dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area, presentando un piano di ripristino ambientale, così come specificato nella Relazione Tecnica, par. 9 "Piano di Ripristino", con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

6. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

6.1. le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3 comma 1 lettera f) D.Lgs. 209/03, devono essere svolte in conformità ai principi generali previsti dall'art. 178 Co. 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, nel rispetto delle pertinenti prescrizioni dell'allegato 1, nonché, degli obblighi di cui al comma 2 art. 6 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i;

6.2. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'allegato iii D. Lgs. 209/03, devono essere cedute esclusivamente agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m. e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 D. Lgs. n. 285/92;

6.3. i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter- 189 del D.Lgs. 152/06 e smi;

6.4. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5);

6.5. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero di veicoli fuori uso.

7. **Richiamare** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale — Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 08/05/2000, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta Della Corte sri.

8. **Prendere atto che** il Direttore Tecnico, responsabile della gestione dei rifiuti, è il sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa (CE) il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71MO9A512V, in possesso dell'attestato di "Responsabile Tecnico impresa Gestione Rifiuti, n. 2819 del 17/03/2005, rilasciato in data 23/03/2005 dall'Ente di Formazione Professionale ASSOFRAM con sede in Casoria (NA).

9. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta Della Corte sri.

10. **Trasmettere** copia del presente provvedimento a: Commissario Straordinario del Comune di Aversa; Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa (CE), all'ASL/CE - Ambito 1 - UOPC di Aversa (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta, all'ATO2 Napoli - Volturno, al Consorzio ASI e al PRA di Caserta, per quanto di rispettiva competenza.

11. **Inviare** copia del presente atto, ai sensi dell'art. 212, comma 1, del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - Sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 – Napoli

12. **Trasmettere** copia del presente atto per via telematica, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione", per l'aggiornamento della Banca Dati.

13. **Inoltre** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato,

rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(f/to)